IVG

Pietra, la denuncia di Canciani: “Gettate decine di programmi teatrali, soldi sprecati”

di **Redazione**

30 Maggio 2015 – 16:37



Pietra Ligure. “Volantini fatti stampare dal Comune di Pietra per pubblicizzare la stagione teatrale oramai conclusa e ora in attesa dell’Ata per essere buttati via o riciclati”. A denunciarlo è **l’esponente di Forza Italia di Pietra Matteo Canciani, che ha notato alcuni scatoloni contenenti numerose copie delle brochure contenenti il programma e tutti i dettagli riguardanti gli spettacoli messi in cartellone al cinema teatro Moretti dal Comune**.

“**Migliaia di volantini fatti stampare dall’amministrazione per pubblicizzare la stagione invernale del Moretti di Pietra Ligure sono stati abbandonati via Mazzini** in attesa dell’Ata per essere riciclati. Forse chi se ne è occupato pensava di pubblicizzare il

Carlo Felice oppure è stata organizzata male la campagna pubblicitaria?”

Per Canciani si tratta di uno spreco considerevole: “**E’ stato buttato via (nel vero senso della parola) un migliaio di euro che poteva essere impegnato in altro modo per la collettività**. Questa svista, o meglio questo modo di operare in maniera superficiale, fa riflettere e sottolinea che non serve sempre riempirsi la bocca di parole elogiandosi, perché chi si loda si imbroda”.

Nel denunciare la situazione, Matteo Canciani ha pubblicato le foto dei volantini sulla sua pagina Facebook e ha chiesto spiegazioni direttamente al consigliere delegato a cultura e comunicazione **Paolo Fontana, che spiega**: “In totale abbiamo fatto stampare circa 5 mila brochure. Il numero è superiore al normale, ma ciò ha permesso di abbattere i costi unitari di ciascun libretto. Quelli che **sono stati gettati sono quelli che erano stati assegnati all’Urp perché fossero distribuiti agli utenti. L’ufficio, però, è rimasto chiuso per qualche tempo** e così le brochure sono rimaste in giacenza. E’ un peccato: quest’anno abbiamo avuto in programma circa 30 manifestazioni e ogni volta abbiamo distribuito il materiale presso ristoranti, bar, alberghi e attività commerciali. Avessimo saputo che ce n’erano ancora a disposizione avremmo distribuito anche quelle”.